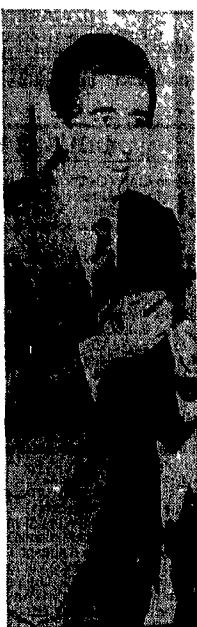


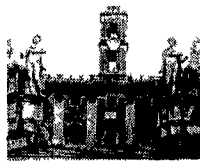
## Appalti La Cgil accusa Giubilo

Se si affida a privati la progettazione esecutiva e la costruzione di 15 edifici scolastici, ricorrerò all'istituto della concessione-concorso invece di utilizzare gli uffici tecnici comunali preposti allo scopo, qualcosa non quadra. Se poi questa soluzione non comporta un risparmio di tempo ma un ritardo ulteriore ed uno spreco di denaro pubblico, decisamente i conti non tornano. Per saperne di più, la Cgil-Funzione pubblica ha diretto una lettera aperta all'assessore ai lavori pubblici, Pietro Giubilo, futuro sindaco della capitale. L'assessore è chiamato a dare una esauriente risposta ai motivi che hanno indotto l'amministrazione pubblica a ricorrere a privati quando il Comune può servirsi di un apparato tecnico altamente qualificato anche per compiti professionali come la progettazione e la direzione dei lavori, per i quali per altro, è retribuito, tenuto conto che i motivi d'urgenza fin qui addotti non sembrano veri, visto che tutta l'operazione ha comportato finora almeno un anno di ritardo nell'inizio dei lavori. Se la replica di Giubilo non fosse soddisfacente, il sindacato si riserva di ricorrere alla magistratura.



Il successore designato di Signorelli l'ex squadrista ora dc Pietro Giubilo

### Rissa nel pentapartito per la divisione dei posti in giunta Severi (Psi) prosindaco



### Duro attacco del Pci: «La nuova amministrazione getta una luce inquietante sul futuro della città»

# Lotta all'ultimo assessore Oggi si vota il sindaco

Nei corridoi del Campidoglio è stata lotta durissima fino a notte fonda. La divisione degli assessorati ha scatenato gli scontri più classici nel pentapartito. Lacerazioni nella Dc, nel Psi sale Pierluigi Severi, diventato prosindaco, ed esce Malerba, delusione tra i repubblicani. Intanto è partita la maratona per l'elezione della prima giunta Giubilo. Il Pci ha attaccato duramente la maggioranza. Questa mattina si vota.

STEFANO DI MICHELE

È finita a tarda sera la rissa nel pentapartito per i nuovi assessorati. È il consiglio comunale, convocato per il 18, in realtà ha potuto discutere dell'intera vicenda della crisi solo per poco più di un'ora, mentre dalla piazza già si alzavano le note del concerto di Battiato Stamattina, a cominciare dalle 9, la replica di votazioni per eleggere sindaco e giunta. Nel dibattito di ieri sera la maggioranza ha decisamente preferito i «toni bassi», una griglia presentazionale d'obbligo di Pietro Giubilo come futuro sindaco della capitale e delle intenzioni del pentapartito per la Dc ha parlato Piero Moloni, essendo i lodi di Signorelli e del suo successore Giubilo. Durissima, la replica delle opposizioni. Per il Pci ha par-

lato Sandro Del Fattore «La giunta e il sindaco che state per votare - ha detto rivolto ai banchi della maggioranza - gettano una luce inquietante sul futuro di questa città. Una maggioranza che parla solo di mondiali, di grandi opere, di megaappalti». Del Fattore ha ricordato come, quattro giorni fa, una giunta dimissionaria, ha approvato un «pacchetto» di opere colossali, tra le quali il raddoppio della via Olimpica e il parcheggio di piazza Mancini. Ma in questi giorni il rissoso pentapartito ha messo a segno un altro colpo: il parere favorevole al sottopassaggio sull'Appia Antica che serve in pratica a collegare l'Eur con i terreni di Torre Spaccata acquistati di recente dall'Italtel. La stessa immagine di Giubilo, il cui passato di

Nuovi e vecchi incarichi		
Incarico	I vecchi	I nuovi
Sindaco	Signorelli (Dc)	Giubilo (Dc)
Proindaco	Redavid (Psi)	Severi (Psi)
Bilancio	Redavid (Psi)	Severi (Psi)
Cultura	Gatto (Pri)	Redavid (Psi)
Lavori Pubblici	Giubilo (Dc)	Palombi (Dc)
Piano regolatore	Pala (Psi)	Pala (Psi)
Commercio	Malerba (Psi)	Bernardo (Dc)
Casa e Patrimonio	Casrucci (Dc)	Gerace (Dc)
Ambiente	Alciati (Psi)	Alciati (Psi)
Traffico	Palombi (Dc)	Mori (Dc)
Teconologico	Quadrani (Psi)	Quadrani (Psi)
Personale	Cannucciari (Dc)	Meloni (Dc)
Pollai urbana	Angrisani (Psi)	Angrisani (Psi)
Sanità	De Bartolo (Pri)	De Bartolo (Pri)
Edilizia privata	Costi (Pci)	Costi (Pci)
Sport e turismo	Palombi (Dc)	Cultura (Pri)
Serv. soc. e scuola	Bernardo (Dc)	Mezzocchi (Dc)
Am. Generali	Antonozzi (Dc)	Cannucciari (Dc)
Anagrafe	Tortosa (Psi)	Tortosa (Psi)
Ed. pubblica	Mori (Dc)	Palombi (Dc)

## Mense Anche il Psi contro la giunta

Dopo le durissime proteste del Pci, ieri anche il prosindaco Gianfranco Redavid è sceso in campo contro la delibera con cui la giunta capitolina ha deciso il 28 luglio scorso di affidare a trattativa privata l'appalto di tutte le mense scolastiche del comune tranne quelle autogestite «La delibera - nota il documento - esprime con chiarezza le proprie finalità lo smantellamento del servizio di refezione scolastica senza alcuna programmazione e controllo la liquidazione di fatto dell'ente comunale di consumo, che si regge sostanzialmente sulla gestione delle mense». Il Pci aveva quindi chiesto l'immediata revoca del provvedimento. Ieri ha fatto la stessa richiesta anche il socialista Redavid. «La richiesta ha spiegato il prosindaco - è motivata dal fatto che nella delibera approvata si afferma che l'ente comunale di consumo ha comunicato di non essere in grado di gestire direttamente le mense scolastiche. Questa circostanza non risponde però a verità. Quindi poiché è mancato il «concerto» dell'assessore competente, la delibera va immediatamente revocata».

## Centrale Ai privati la consegna del latte

Bilze estivo alla Centrale del latte. Con una decisione improvvisa, il consiglio di amministrazione della società ha approvato una delibera per affidare la distribuzione del latte a privati e a ditte concorrenti. La «Latte» e la «Torreimpia» dovranno distribuire i prodotti della Centrale per circa 70 miliardi di fatturato. Adesso la Centrale riesce a consegnare in proprio soltanto il 50% del prodotto ma da un anno vanno avanti le trattative per l'assunzione di 60 lavoratori che permetterebbe di gestire completamente la distribuzione. La delibera in materia di latte, che ha fatto la stessa richiesta anche il socialista Redavid. «La richiesta ha spiegato il prosindaco - è motivata dal fatto che nella delibera approvata si afferma che l'ente comunale di consumo ha comunicato di non essere in grado di gestire direttamente le mense scolastiche. Questa circostanza non risponde però a verità. Quindi poiché è mancato il «concerto» dell'assessore competente, la delibera va immediatamente revocata».

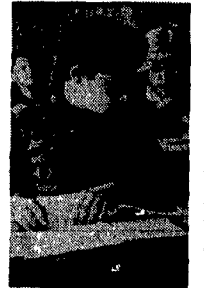
## Il pm chiede l'incriminazione Mori dopo l'operazione Sotto accusa i medici

Incriminazione con mandato di comparizione per omicidio colposo. È la richiesta che il pubblico ministero Giorgio Santacroce ha fatto al giudice istruttore per i quattro medici dell'ospedale Addolorata, che nel dicembre scorso operarono un paziente il quale morì due settimane dopo l'intervento. L'indagine della procura iniziò nel gennaio dopo la denuncia della vedova. Sono loro che nel dicembre scorso operarono Pierluigi Barbato ricoverato all'Addolorata per una calcolosi biliare. Ma da quella operazione il paziente non si riprese mai, anzi le sue condizioni peggiorarono giorno dopo giorno. Fino alla morte. Non erano passate più di due settimane dal giorno dell'operazione. Desperata, incredula, la moglie di Pierluigi Barbato non si diede pace. Addì i medici come responsabili della morte terribile e inaspettata del marito e andò alla procura della repubblica per denunciare la sua drammatica vicenda. Dopo la denuncia scattò immediatamente l'indagine. E la perizia fatta svolgere dal magistrato stabilì che la morte di Pierluigi Barbato era strettamente legata all'esito dell'operazione. Infatti, secondo la perizia, il decesso sarebbe stato causato dalle complicazioni post-operative dovute al mancato funzionamento del drenaggio sotto epatico. Il tubicino che avrebbe dovuto garantire un corretto drenaggio, sarebbe stato applicato in «modo tecnicamente inadeguato». Imperizia. Di questo, per il magistrato che ha aperto l'inchiesta dopo la denuncia della vedova Barbato, è responsabile l'equipe medica dell'ospedale Addolorata. Da qui nasce la richiesta di incriminazione per omicidio colposo. Ora spetta al giudice istruttore Antonio Pazienti, vagliare gli elementi d'accusa raccolti dal pubblico ministero e decidere il rinvio a giudizio, e quindi l'avvio del processo a carico dei quattro medici, oppure il loro proscioglimento.

## «Dc e Pci insieme ad Albano: scelta obbligata»

«È stata una scelta di necessità. L'esperienza della passata giunta di sinistra era esaurita. L'avremmo voluta rifondare su basi completamente diverse ma il Psi locale non ha abbandonato per un istante la sua logica di potere, le sue beghe interne che hanno paralizzato per due anni la vita del Comune». Ada Scalcini, comunista, eletta martedì sindaco di Albano con una nuova maggioranza Dc-Pci comunista e caldo il colpo di scena dopo il voto amministrativo del maggio scorso. «Proprio dall'analisi di quel voto - continua - è maturata la scelta di un accordo programmatico con la Dc locale. A maggio il Pci ha perso voti, pagando l'immobilismo della vecchia giunta di sinistra causato essenzialmente dalle feroci lotte intestine del Psi. I socialisti invece hanno vinto e la Dc ha preso tanti voti, si è riconfermata come un partito locale con forti legami di massa. Un partito popolare con cui dover fare i conti». Con la Democrazia cristiana.

## In molte scuole le lezioni cominceranno in ritardo



Già pare di sentire gli studenti fregarsi le mani. Ten l'assessore provinciale al patrimonio, Roberto Lovani, ha annunciato ufficialmente che l'anno scolastico 1988-89 inizierà in ritardo nei licei scientifici e negli istituti tecnici di Roma. Nel resto della provincia, invece, non dovrebbero esserci ritardi. Lovani punta il dito sulla giunta capitolina, che «nonostante i ripetuti solleciti non ha ancora consegnato alla Provincia le 195 aule scolastiche già promesse». Il ritardo, «dovuto alla crisi politica del Campidoglio», non consentirà all'amministrazione provinciale di effettuare nelle scuole di Roma i lavori di manutenzione necessari a garantire l'agibilità degli istituti per il prossimo settembre.

## De Luca risponde alla Provincia: «Ben vengano mille censure»

«Ben vengano mille di queste reazioni nei confronti delle iniziative che con grande fatica vengono portate avanti dagli ambientalisti dentro e fuori le istituzioni sarebbe molto negativo se passassero nell'indifferenza, magari per tenere in piedi una maggioranza di potere anziché di progetti e di programmi come alla provincia». È stata questa la reazione dell'assessore all'ambiente della provincia, il verde Athos De Luca, all'ordine del giorno di «censura» nei suoi confronti approvato mercoledì dal consiglio provinciale. L'insolita iniziativa era stata adottata dai consiglieri dopo che De Luca aveva fatto recitare parte della patule di Torre Flavia con motivazione di «somma urgenza», una procedura particolare che deve essere dichiarata dagli uffici dell'amministrazione.

## Cgil, Cisl e Uil: «Salario garantito per i lavoratori di Montalto»

Questa mattina il consiglio dei ministri discuterà l'ipotesi di riconversione dell'impianto nucleare in costruzione a Montalto di Castro che nei giorni scorsi il ministro dell'Industria Battaglia aveva illustrato a Cgil, Cisl e Uil. In una nota diffusa ieri, le organizzazioni sindacali hanno quindi definito le proprie richieste. Quella prioritaria è che la cassa integrazione per i lavoratori del cantiere chiuso debba continuare ad essere erogata indipendentemente dai tempi di approvazione del decreto di riconversione. Il sindacato chiede anche, tra l'altro, che in tempi brevi si attivino le iniziative di riduzione dell'impatto ambientale e di «repowering» degli impianti energetici in funzione, a partire da Civitavecchia.

## Giunta di sinistra a Soriano Monocolore Pci ad Acquapendente

Giunta di sinistra a Soriano al Cimino e monocolore comunista ad Acquapendente. Le nuove amministrazioni comunali dei due centri del viterbese sono state costituite nei giorni scorsi. A Soriano è stato eletto sindaco Luigi Storti, due assessorati sono andati al Psi e quattro al Pci, inutili i tentativi dei consiglieri dc di far rinviare tutto uscendo dall'aula al momento del voto. Ad Acquapendente il Pci aveva ottenuto alle ultime elezioni il 60%, sindaco è stato eletto Ligo Nardini, che è anche consigliere provinciale comunista.

## In appello lo stupro di piazza Navona

Comincia stamattina il processo di appello per lo stupro di piazza Navona. Tornano davanti ai giudici i tre ragazzi che la notte del 5 marzo scorso violentarono Maria Carla Cammarata (nella foto) sotto la colonna di piazza dei Massimi, a pochi metri dall'altra storica piazza. Sandro Ramoni, Vittorio Patti e Stefano Ghelli sono stati condannati in primo grado a 1 anni e 8 mesi di reclusione, cinque anni di interdizione dai pubblici uffici e al risarcimento dei danni alla parte civile. I tre devono rispondere di violenza carnale, atti osceni in luogo pubblico e lesioni personali aggravate.



## Si rovescia il materassino Ragazzo annega a Santa Severa

L'hanno tradito il mare mosso ed un onda più forte delle altre. Bruno Nardoni, 23 anni, di Tivoli, era a Santa Severa (Civitavecchia) in villeggiatura con la famiglia. Ieri intorno alle 13 era uscito in mare insieme alla zia. Il materassino di un vicino stabilimento balneare sono riusciti a portarlo in salvo. Le due ragazze, ma per Nardoni non c'è stata nulla da fare: il suo corpo senza vita è stato recuperato qualche ora dopo.

## FESTE UNITA A Fiumicino il gruppo R.&B. Unity

Fiumicino. (Area centro sportivo «Cetorelli»). Alle 18.30 per i bambini animazione con «i gatti», in balera, alle 21.30 liscio con i «Maracabò», sul palco, stessa ora, concerto «country blues» del R.&B. Unity alle 23 esibizione degli allievi della scuola di ballo «Lady Serena», all'arena, infine, dibattito sulla violenza sessuale, proiezione di un documentario e il film «Francesca Confaloni». Ore 21.30 in piazza XX settembre serata per i bambini con «Girasole nel paese dei balocchi» con Francesco Rinaldi, 22.30 nel «ex chiesa» concerto per voce e clavicembalo Paolo Maccedonio (tenore), Elisabetta Nanni (clavicembalo).

## SUCCEDE A... Morbide geometrie

Placevoli sorprese riservano a volte queste notti romane dedicate alla danza. Il Balletto di Venezia, per esempio che ha aperto la seconda edizione di Punto Danza all'Aventino Diretta con agevole coerenza da Giuseppe Carbone - che alterna nel repertorio suoi brani accanto a quelli di buon lustro di Birgit Culberg - la compagnia dimostra freschezza e elementi e di belle speranze. Nel «Romeo e Giulietta» si apprezza così la geometria morbida delle simmetrie ideate dalla Culberg che il corpo di ballo asseconda compostamente. Nella stilizzazione di atmosfere di corte e di rinascimento si intrufola affrescante l'inserimento degli sbandieratori curato da Mats Ek mentre i costumi azzurri e rossi delineano sobriamente la contrapposizione dei gruppi rivali. Da loro si estraniavano ebbri i due giovani innamorati che con conciso scarto dei tragici equivoci previsti nel finale della tragedia originale decidono di avvelenarsi. I uno dopo l'altro per restare uniti nel loro amore. Inde Sauri è una Julietta precisa senza languori. E più di Romeo (Cristian Craciun), tecnicamente ben preparato ma troppo fanciullesco d'espressione piace l'elastico Mercurio (Carey Davis). Ben inserito nella sua parte è guizzante e provocatorio, mercuriale appunto, come lo vuole il nome. Arne Fagerholt, restato un po' in ombra nel ruolo limitato di Pandè ha modo di esprimere tutta la sua carica di vitalità nel «Carmina Burana» dove sguardo splendente e salto felino realizza felicemente la duplice identità di studente ribelle e di studente ubriaco. La piana coreografia di Carbone ribadisce la buona attitudine di tutti gli elementi. Fra cui si erge graziosa Gaia Cupisti (la Primavera). □ R.B.



Una scena di «Carmina Burana» del Balletto di Venezia

## STASERA La voce di Irene Papas

Orto Botanico. (Ingresso Fontanone del Gianicolo). Stasera (21.30) il Festival «The Voice» presenta un grande nome è quello di Irene Papas, attonce greca impegnata in «Poesia nel canto», un recital nato nel 1985 e oggi riproposto in una nuova versione. Isola Tiberina. Ore 21.30 replica di «Ci vediamo questa sera in Paradiso» di Gianfranco D'Angelo. Poi giochi, atelier video e discoteca. Arena Kristall. (Ostia, via dei Pallottini) Stasera, ore 21, jazz blues con Mark Wolfson, alle 22.30 «Papocchio» un film di Renzo Arbore.

## EVENTO «Il sangue della tua ferita»

«Strappare la libreria "Tuttilibri" non è soltanto un delitto, è un'idea» (Thalysrand 1988). La libreria è quella di via Appia Nuova 447 che da mesi e mesi si batte per sopravvivere alle minacce di sfratto. Oggi alle 19.30, nei suoi locali, viene presentato «Il sangue della tua ferita» di Gaetano Bonifati e Giulio Salermo, un'analisi su Mikis Theodorakis e la libertà, ovvero «I tiranni non sapranno dove trovare rifugio». La parte cantata è affidata a Harold Bradley. Adescono gli artisti della mostra itinerante Roma-Milano-Astera, «Ira», Circolo «Woody Allen», complesso «Archeo».